



L'ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA

presenta il

24° CORSO NAZIONALE DI FORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA



LA GEOGRAFIA PER LA CITTADINANZA

OFFICINE GEOGRAFICHE

13-14.11.2020 @ ONLINE



I SOCI AIIG POTRANNO RICEVERE L'ATTESTATO
RICONOSCIUTO DAL MIUR PER UN MASSIMO DI 15 ORE DI
FORMAZIONE. EVENTO S.O.F.I.A. ID: 50246.

Nuove geografie per educare alla cittadinanza

Quando gli uomini agiscono, agiscono in un mondo pubblico e comune.

[...] dati sentimenti, idee, desideri, che non hanno niente a che fare nulla con l'altro, come si possono controllare azioni che procedono da essi, in un interesse sociale o pubblico? Data una coscienza egoistica, come può aver luogo un'azione che tiene conto degli altri?

(J. Dewey, Democracy and education: an introduction to the philosophy of education, 1916)

*pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo
deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione*



*fornire a tutti gli strumenti culturali utili
a esercitare la propria cittadinanza*



con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni



L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira ad evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento

Adattare meglio i sistemi di istruzione e formazione europei ai bisogni della nostra economia e della società moderna è al centro del dibattito sulla politica educativa a livello nazionale ed europeo. Nello sforzo di superare gli effetti della crisi economica e finanziaria, si è riaffermata l'importanza delle competenze per la crescita e la prosperità (Androulla Vassiliou, Commissario responsabile dell'istruzione, della cultura, del multilinguismo e della gioventù, Commissione Europea, EACEA, Eurydice, 2012, p. 3).



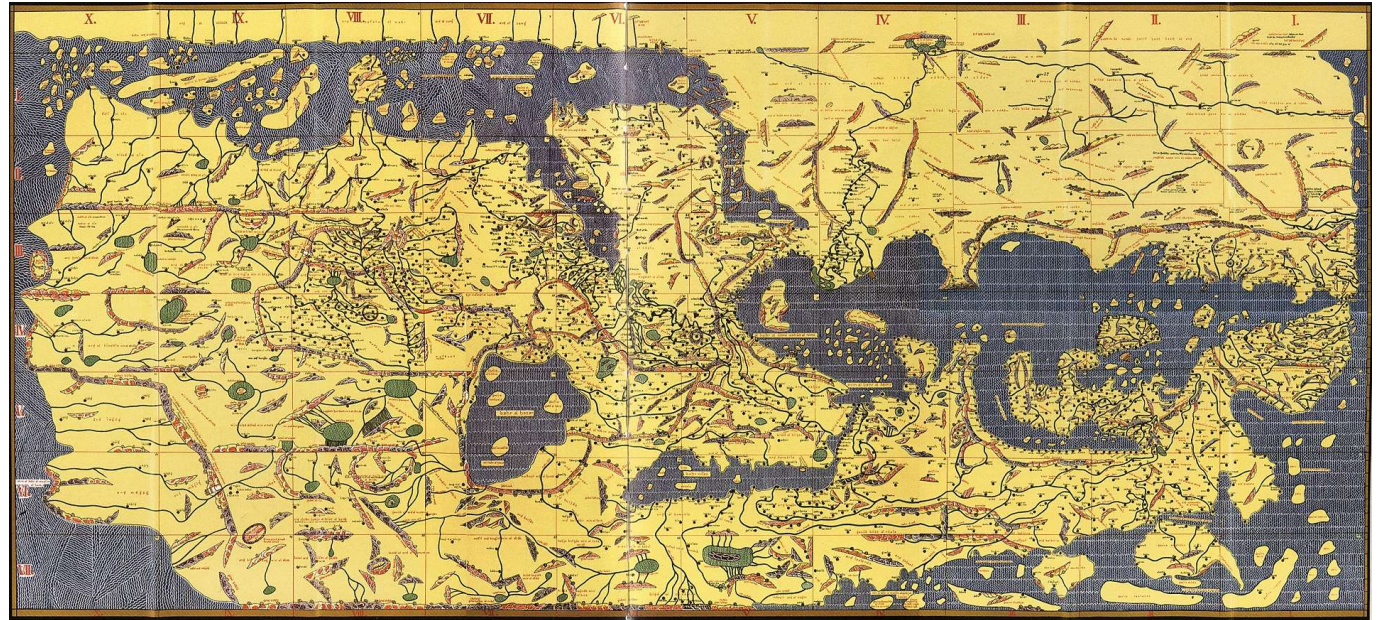
Le moderne economie basate sulla conoscenza hanno bisogno di persone in possesso di abilità più elevate e pertinenti. [...] Un'attenzione particolare dovrebbe essere riservata allo sviluppo delle abilità imprenditoriali in quanto funzionali non solo alla creazione di nuove imprese ma anche all'occupabilità dei giovani. A livello nazionale, però, solo sei Stati membri hanno una strategia specifica per l'educazione all'imprenditorialità (Commissione Europea (2012), Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici. Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, Strasburgo, 20.11.2012, p. 4).



*l'autentica competenza è quella che viene messa al servizio della comunità
affinché progredisca in maniera sana a tutti i livelli: nella scuola e
nell'università, nelle aziende, nella società intera e, ultimo ma di primaria
importanza, nel governo dello Stato*

(Daniela Pasquinelli d'Allegra, Apprendimento, competenze, curriculum, 2020)

Altra irrinunciabile opportunità formativa offerta dalla geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano.



Nella costruzione dei percorsi didattici andranno considerati come temi principali: il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.



PISA 2018 Results

ARE STUDENTS READY TO THRIVE IN AN
INTERCONNECTED WORLD?

VOLUME VI



Programme for International Student Assessment



Dalle risposte ai test e dalle conseguenti graduatorie, gli studenti italiani risultano alquanto lontani dall'obiettivo della “cittadinanza globale”. Sono all'ultimo posto tra i Paesi avanzati quanto a capacità di capire le prospettive degli altri. Sono penultimi per l'interesse a saperne di più su altre culture, dietro all'Ungheria e davanti alla sola Repubblica Slovacca (ma anche la Germania e l'Austria sono a fondo classifica). Sono terzultimi tra i Paesi industrializzati per il rispetto delle persone di altre culture, anche in questo caso in stretta compagnia di Slovacchia e Ungheria.

CITTADINI DEL MONDO?!

Il 54% degli studenti italiani non è d'accordo nel ritenere che ogni questione possa essere vista da due lati e che entrambi vadano esaminati (media Ocse 37%). Il 56% non è interessato ad imparare come vivono le persone in Paesi diversi (Ocse 41%). Al 73% non interessa avere maggiori informazioni sulle religioni del mondo (Ocse 60%) e il 53% è disinteressato alle tradizioni di altre culture.



Orientamento

Linguaggio della geo-graficità

Paesaggio

Regione e sistema territoriale

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.



Geo-graficità vs «mappologia»

la critica del dettato cartografico è il primo dovere del geografo che non vuole subire implicite ed interessate scelte altrui, e vuole riflettere davvero [1987] il rifiuto della semplice analisi formale o planimetrica sottrae al dispositivo cartografico tutto il suo potere ontologico, la sua capacità di determinare la natura dell'oggetto indagato [2003] (Franco Farinelli)



il linguaggio cartografico è universalmente riconosciuto come il codice peculiare della geografia, sebbene oggi sia ampiamente preso in prestito da altri saperi e dai più disparati settori dell'informazione [2016] (Daniela Pasquinelli d'Allegra)



temperare l'egemonia posizionale di questa cognizione e aprire la disciplina alla ricerca di qualità spaziali più complesse, centrate sulla configuratività, ad esempio, per cui il processo di territorializzazione – il nucleo germinativo e l'asse portante del sapere che viene indicato come "Geografia Umana" – si declina come paesaggio, come luogo, come ambiente (Angelo Turco 2010; 2014)

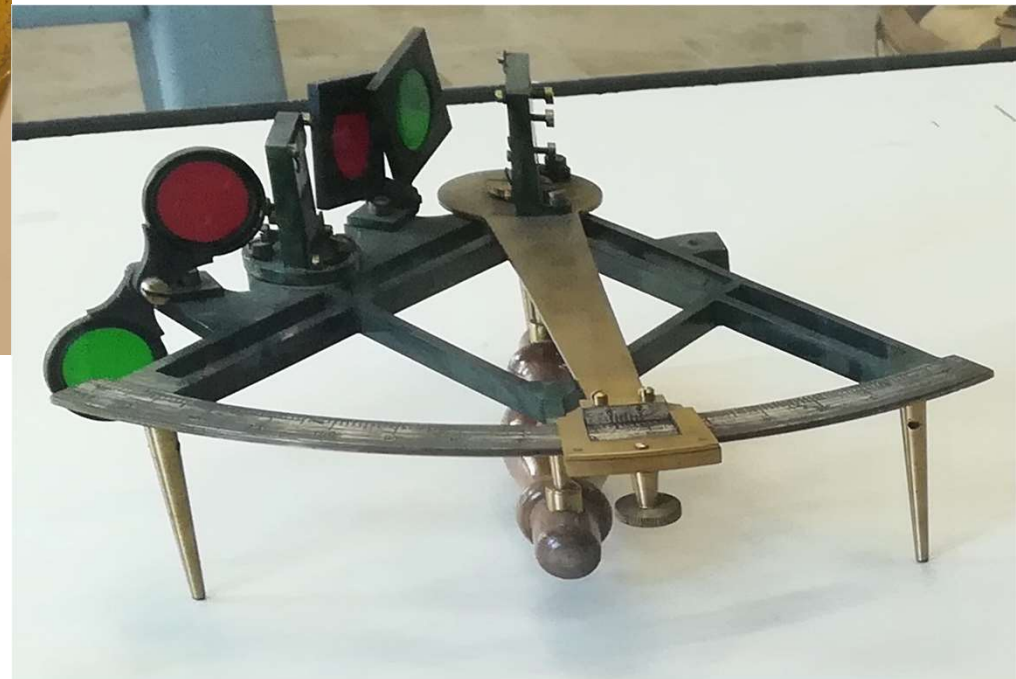


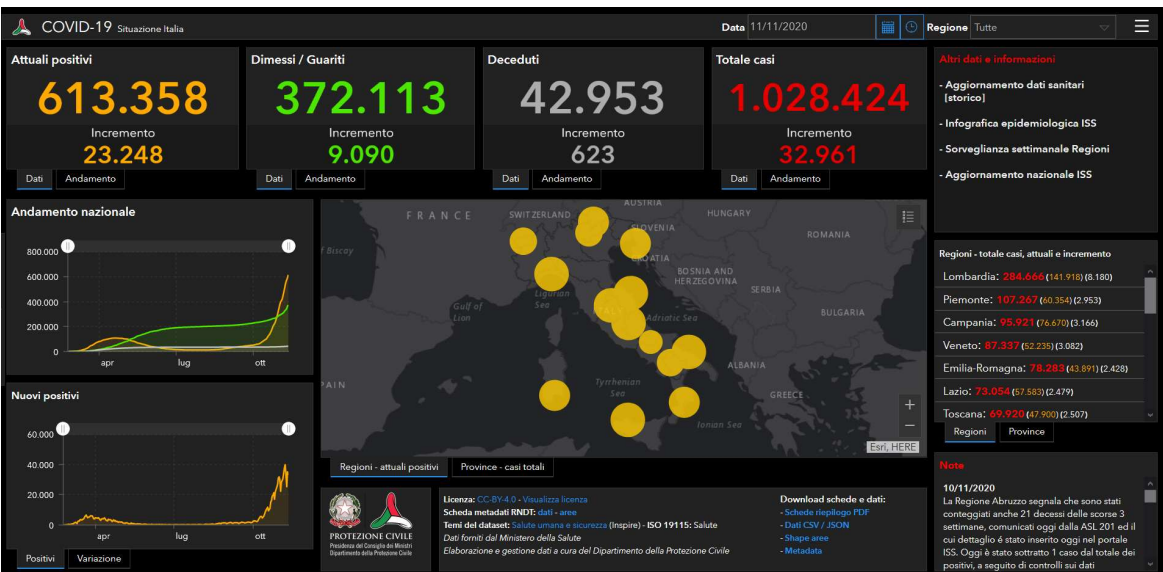
Autodeterminazione

In topografia, operazione con cui s'individua sulla carta la propria posizione (Treccani)

Libertà e responsabilità

Autodeterminazione
espressione della libertà positiva
dell'uomo, e quindi della
responsabilità e imputabilità di ogni
suo volere e azione
(Oxford Languages)





Educazione
civica

geografia

Educazione alla
cittadinanza

